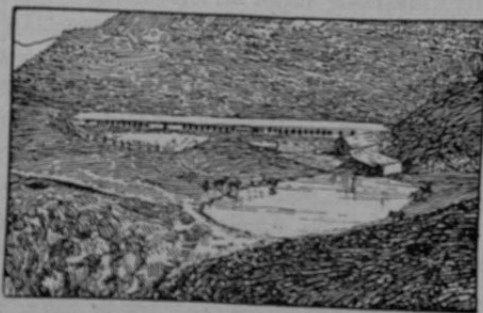


hanno avuto grande importanza per lo sviluppo di questo paesello come luogo di villeggiatura.

I pascoli montani, invece, formano tuttora una delle ricchezze e delle bellezze della Carnia. Ogni alpe (*mont*) ha la sua cascina (*ciasere*), un edificio spesso grande per ricoverare uomini ed animali e per permet-



Una « Casera » Carnica (Ciadins).

tere la trasformazione del latte in burro, in formaggio, in ricotta. È molto interessante osservare come il casaro ottiene dal latte tutto quel ben di Dio e assistere alla mungitura delle vacche e anche osservare come esse dieno anima a quel paesaggio di solito triste e silenzioso dell'alta montagna. Ma per soli tre mesi, dalla prima metà di giugno alla prima metà di settembre. Fino a tardi quei pascoli restano coperti di neve, e presto cominciano ad esserne rivestiti di nuovo. Allora bisogna condurre gli animali giù nelle valli, nei paesi; tutt' al più si può far fare loro una sosta a mezza montagna negli stavoli (*stâlis*).

Bella è la Carnia non solo nelle sue cime e ne' suoi pascoli, ma anche nei fianchi e nei fondi delle vallate,